



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dalla Coordinatrice con comunicazione del 23 settembre 2026, si è svolta il giorno 30 settembre 2026, alle ore 11:00, presso la Sala “Organi” del Rettorato.

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
 - accreditamento SGQ Scuola Carlo Urbani
 - certificazione ISO 9001 – modifica del perimetro
 - monitoraggio attività di terza missione
 - esiti incontro PQA – Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
2. Sostenibilità dell'offerta formativa 2027-2028 alla luce delle proposte di corsi congiunti di livello internazionale: analisi preliminare ed eventuali proposte.
3. Riesame di Ateneo: impostazione del documento relativo all'anno 2025.
4. Obbligatorietà della compilazione del questionario sulle opinioni e sulla soddisfazione degli studenti per le attività formative: proposta del PQA.

La documentazione è stata resa disponibile nella cartella Drive condivisa del PQA.

Partecipano:

- DENNIS FIORINI, Delegata del Rettore al monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei processi (Coordinatrice);
- GIULIA BONACUCINA, Prorettrice alla didattica;
- MICHELE LORETI, Direttore della School of Advanced Studies;
- FABRIZIO QUADRANI, Responsabile dell'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità;
- CLAUDIO DI CELMA, Delegato alla assicurazione della qualità delle attività di ricerca VQR.

Sono assenti giustificati:

- GUIDO FAVIA, Prorettore alla Ricerca scientifica;
- ANNA MARIA ELEUTERI, Delegata all'attuazione delle politiche di Ateneo per lo Spazio Europeo della Ricerca;
- EDOARDO PETTINARI, Presidente Consiglio degli studenti;
- ANDREA BRASCHI, Direttore Generale.

Discussione dei punti all'ordine del giorno

1. COMUNICAZIONI

La Coordinatrice fornisce un aggiornamento sintetico sulle principali attività in corso del Presidio.

- **Accreditamento SGQ della Scuola Carlo Urbani.** Viene richiamato il quadro in evoluzione relativo ai criteri ANVUR per l'accreditamento iniziale e periodico delle Scuole superiori d'Ateneo. La proposta esaminata struttura la valutazione su cinque ambiti – incardinamento istituzionale, strategia e assicurazione della qualità, sostenibilità, docenti/strutture/vita collegiale e qualità della formazione integrativa – e introduce, per

l'accreditamento periodico, una particolare attenzione ai risultati e all'effettivo funzionamento dei processi. Il PQA ritiene pertanto opportuno proseguire l'analisi di coerenza del sistema di gestione e delle evidenze della Scuola Carlo Urbani rispetto al nuovo quadro, in vista degli adempimenti che saranno definiti in via definitiva.

- **Certificazione ISO 9001 – ridefinizione del perimetro.** La Coordinatrice informa che, nella seduta del 23 settembre 2026, gli Organi di Ateneo hanno valutato favorevolmente la ridefinizione del perimetro della certificazione. L'indirizzo prevede, alla scadenza dell'attuale ciclo nel 2027, l'uscita dei Corsi di Studio di I e II livello dal perimetro ISO, fermo restando il pieno presidio tramite il sistema AVA, e la contestuale focalizzazione della certificazione sui Master, sui corsi di perfezionamento e, progressivamente, sui processi tecnico-amministrativi, con finalità di razionalizzazione, standardizzazione e miglioramento continuo.
- **Monitoraggio delle attività di Terza Missione.** Prosegue la ricognizione delle iniziative avviate dalle Scuole e dalle strutture di Ateneo e la verifica dello stato di attuazione rispetto alla pianificazione 2025-2026. Una particolare attenzione sarà rivolta all'individuazione di attività che possano evolvere in possibili casi studio da valorizzare nella prossima VQR. Il Presidio rileva tuttavia che la difficoltà, già prevista in fase di impostazione, di misurare in modo attendibile l'impatto delle diverse azioni si sta confermando un esercizio particolarmente complesso, soprattutto per la disponibilità disomogenea di indicatori, baseline ed evidenze verificabili degli effetti prodotti.
- **Esiti dell'incontro PQA – CPDS del 16 giugno 2026.** Vengono richiamati i principali elementi emersi dal confronto con i Coordinatori delle Commissioni Paritetiche: la necessità di rendere più continuo e documentato il loro contributo al monitoraggio dei Corsi di Studio, evitando che l'attività si concentri sulla sola relazione annuale, e l'opportunità di rafforzare il coinvolgimento della componente studentesca. Sul tema dei questionari, i dati discussi nell'incontro hanno evidenziato una riduzione della copertura complessiva e una quota significativa di accessi conclusi con la scelta di non compilare, elementi che vengono ripresi al successivo punto 4.

Il Presidio prende atto delle comunicazioni.

2. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA 2027-2028 ALLA LUCE DELLE PROPOSTE DI CORSI CONGIUNTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE: ANALISI PRELIMINARE ED EVENTUALI PROPOSTE

La Coordinatrice introduce il punto richiamando le iniziative di internazionalizzazione dell'offerta formativa attualmente in fase di progettazione o di avvio, che presentano un rilevante valore strategico ma richiedono una valutazione unitaria della loro sostenibilità rispetto all'insieme dell'offerta UNICAM.

Tra le iniziative viene richiamato il progetto Multi-Heritage, corso di laurea magistrale congiunto di classe LM-11, in lingua inglese e con modalità blended, sviluppato nell'ambito dell'Alleanza KreativEU con UNICAM nel ruolo di lead university. Il percorso coinvolge più università europee e prevede una procedura di valutazione secondo lo European Approach for Quality Assurance of Joint Programmes.



Viene inoltre richiamato il progetto della Joint Academy UNICAM–Zhengzhou University of Light Industry, che comporta la progettazione di una sede decentrata UNICAM in Cina e la possibile attivazione, in tale sede, di tre percorsi riconducibili alle aree Design, Matematica e Food Science.

Il Presidio osserva che iniziative di questa natura non possono essere valutate soltanto in relazione alla qualità del singolo progetto, ma devono essere collocate all'interno di un quadro complessivo che consideri disponibilità dei docenti di riferimento, carichi didattici, sostenibilità economico-finanziaria, adeguatezza delle strutture e dei servizi, capacità amministrativa, sistema di assicurazione della qualità e coerenza con la programmazione strategica dell'Ateneo. In particolare, la docenza di riferimento costituisce una risorsa regolatoria limitata e deve essere governata a livello di Ateneo, evitando che l'attivazione di nuove iniziative produca criticità su corsi già accreditati o su ulteriori progetti in fase di definizione.

Nel confronto viene inoltre sottolineata l'opportunità di affiancare alla valutazione delle nuove iniziative una riflessione sull'offerta già attiva. La crescita e l'internazionalizzazione dell'offerta non dovrebbero infatti tradursi in un incremento meramente additivo del numero dei corsi, ma accompagnarsi a un riesame della loro attrattività e sostenibilità nel medio periodo. In tale prospettiva, appare necessario che le Scuole dedichino particolare attenzione ai Corsi di Studio che da più anni registrano una capacità di attrazione molto ridotta e, in particolare, un numero di nuove matricole inferiore a dieci, valutando azioni di rilancio, revisione del progetto formativo, riposizionamento o altre misure coerenti con le specificità dei singoli corsi.

PROPOSTA DEL PQA

Il Presidio invita gli Organi competenti dell'Ateneo a valutare con particolare attenzione la sostenibilità complessiva delle iniziative di nuova attivazione e di internazionalizzazione attualmente in programma, verificandone congiuntamente l'impatto sulla disponibilità della docenza, sulle risorse economiche e tecnico-amministrative, sulle strutture, sui servizi e sul sistema di AQ. Il PQA ritiene inoltre opportuno che, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa 2027-2028, le Scuole siano chiamate a sviluppare una riflessione specifica sui Corsi di Studio che presentano da più anni livelli di attrattività particolarmente contenuti, con valori inferiori alle 10 matricole, individuando motivate azioni di rilancio e revisione e verificandone successivamente l'efficacia.

3. RIESAME DI ATENEO: IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO RELATIVO ALL'ANNO 2025

La Coordinatrice presenta il documento di lavoro predisposto per l'impostazione del Riesame di Ateneo 2026, riferito principalmente all'anno 2025. La proposta mantiene il carattere selettivo del documento già adottato nell'anno precedente, rafforzando il collegamento tra evidenze, interpretazione, decisioni, attuazione e verifica dell'efficacia delle azioni.

Il Presidio condivide l'opportunità di aprire il documento con la verifica delle azioni individuate nel precedente Riesame, distinguendo stato di attuazione, risultati ed efficacia, e di integrare in modo più organico le diverse fonti informative disponibili – indicatori

AVA/ANVUR, monitoraggio strategico, relazioni CPDS, opinioni degli studenti, dati PRO3/FFO e documenti specialistici – evitando una successione di sezioni descrittive non collegate tra loro. Viene inoltre condivisa la proposta di concludere il Riesame con un numero limitato di azioni prioritarie, ciascuna accompagnata da responsabilità, baseline, target, tempi e modalità di verifica.

Dalla discussione emerge l'indicazione di consolidare lo schema di Riesame utilizzato nell'anno precedente, ritenuto nel complesso adeguato, apportando le leggere modifiche proposte nel documento di lavoro, che completano il quadro soprattutto sotto il profilo della chiusura del ciclo di miglioramento, dell'integrazione delle fonti e della tracciabilità delle decisioni.

Decisione. Il PQA conferisce mandato alla Coordinatrice e all'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità di predisporre, sulla base degli indirizzi condivisi, una prima bozza del Documento di Riesame di Ateneo 2026 da sottoporre al Presidio nella prossima riunione, da calendarizzare nel mese di novembre 2026.

4. OBBLIGATORietà DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SULLE OPINIONI E SULLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE: PROPOSTA DEL PQA

La Coordinatrice illustra i risultati dell'ultima tornata di rilevazione disponibile, riprendendo anche gli elementi già discussi nell'incontro con le CPDS del 16 giugno. A seguito dell'introduzione della compilazione facoltativa, la copertura complessiva è diminuita sensibilmente, come si evince dalla seguente tabella relativa all'anno 2025-2026 che illustra le percentuali di studenti che decidono di non compilare il questionario (NO alla prima domanda sulla volontà di rispondere), per scuola e a livello di Ateneo.

TOTALE SCUOLA	SÌ	NO	SÌ + NO	% NO
SFPS	2330	898	3228	27,82%
SBMV	4530	1431	5961	24,01%
SG	343	88	431	20,42%
SST	3325	2586	5911	43,75%
SAD	3166	916	4082	22,44%
Totale ateneo	13694	5919	19613	30,18%

Il PQA prende atto dell'aumento degli studenti che utilizzano tale opzione e discute le possibili modalità per incrementare la partecipazione senza trasformare il questionario in un adempimento meramente formale.

Dopo ampia discussione, il Presidio ritiene opportuno mantenere, allo stato attuale, la possibilità per lo studente di scegliere di non compilare il questionario, ma considera necessario intervenire sulle modalità di somministrazione per favorire una compilazione più consapevole, tempestiva e rappresentativa.

Viene pertanto proposta la possibilità di introdurre, in via organizzata, momenti di somministrazione in aula, con il supporto dei tutor o degli studenti part-time. Il tutor dovrebbe concordare preventivamente con il docente il momento più adatto del periodo di rilevazione;



la lezione verrebbe sospesa per circa trenta minuti e il docente lascerebbe temporaneamente l'aula, consentendo agli studenti di compilare autonomamente il questionario tramite i propri dispositivi. Tale modalità avrebbe la finalità di collocare la rilevazione nel momento corretto del percorso didattico, chiarirne finalità e garanzie di anonimato e incrementare la quota di studenti che esprime una valutazione consapevole.

Il PQA ritiene opportuno approfondire con le strutture competenti la fattibilità organizzativa della proposta e le modalità per un'eventuale sperimentazione, definendo un modello uniforme di Ateneo e verificandone successivamente l'effetto sui tassi di partecipazione e sulla qualità della rilevazione.

La riunione si conclude alle 13:00.

F.to Prof.ssa Dennis Fiorini (Coordinatrice del PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)